



*Ministero dell' Ambiente*

*e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE, IL  
PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

---

IL DIRETTORE GENERALE

**OGGETTO:** Procedura di interpello per l'attribuzione di n. 1 incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001 nell'ambito degli Uffici di diretta collaborazione del Sig. Ministro.

A seguito dell'esigenza manifestata dall'Ufficio di Gabinetto di questo Ministero, con nota prot. n. 18729/UDCM del 14 ottobre 2020, è necessario procedere all'avvio di una procedura di interpello per l'individuazione, ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, di n. 1 unità di personale di livello dirigenziale non generale, da assegnare al medesimo Ufficio di Gabinetto, nell'ambito delle posizioni dirigenziali di seconda fascia disponibili di cui all'articolo 3 del D.M. n. 24 dicembre 2019, n. 363, come modificato dal D.M. 6 marzo 2020, n. 54, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti di seconda fascia di ruolo del Ministero nonché i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 2 del decreto ministeriale 21 ottobre 2009 n. GAB/DEC/2009/115, come modificato dal decreto ministeriale n. 337 del 27 novembre 2019, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati in sede di direttiva e di atti politici di indirizzo del Ministro, nonché delle attitudini e delle capacità professionali maturate dal dirigente, con particolare riferimento alle competenze ed esperienze in materia di gestione di procedimenti amministrativi, di coordinamento-supporto e controllo di uffici anche

ID Utente: 57  
ID Documento: IPP\_02-57\_2020-0179  
Data stesura: 21/10/2020

✓ Resp. Div.: Polizzy Carbonelli M.R.  
Ufficio: IPP\_02  
Data: 21/10/2020

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147

PEC: [ipp@pec.minambiente.it](mailto:ipp@pec.minambiente.it); fax: 06 57223700; tel: 06 5722 5701/5002/5003/5004/5005

complessi, trasparenza amministrativa, gestione delle risorse finanziarie e vigilanza di soggetti pubblici e privati, nonché in materia di informazione, di supporto e di raccordo con la società civile e di educazione alla legalità, alla cittadinanza e all'ambiente.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dello stesso incarico.

A tale riguardo, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del decreto legislativo n. 39/2013, si evidenzia che, all'atto di conferimento dell'incarico, e annualmente nel corso del rapporto, ciascun dirigente è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del sopra citato decreto legislativo, le dichiarazioni suddette, circa l'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, sono pubblicate nel sito *web* istituzionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 5, del decreto legislativo, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconfiribilità di qualsivoglia incarico previsto dal medesimo decreto per un periodo di 5 anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39/2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, adottato dal Ministro, con decreto 31 gennaio 2020, n. 24.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione Generale, a pena di irricevibilità, entro, e non oltre, **il 5 novembre 2020** al seguente indirizzo di posta elettronica istituzionale:

[ipp@pec.minambiente.it](mailto:ipp@pec.minambiente.it)

L'istanza di manifestazione di interesse deve essere corredata, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae*, in formato europeo, debitamente datato e

sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita, **a pena di esclusione**, la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che, relativamente alle candidature presentate ai sensi dell’articolo 19, comma 5-bis, del d.lgs. n. 165/2001, l’eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell’incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di una Commissione all’uopo istituita per la valutazione delle candidature.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal sopra citato decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata sul sito web di questo Ministero alla sezione “Amministrazione Trasparente” - “Personale” - “Pubblicità incarichi dirigenziali” e trasmessa ai dirigenti di ruolo del Ministero tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Si informa, infine, che la posizione dirigenziale di livello non generale oggetto del presente interpello è ascritta alla prima fascia retributiva, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 3, decreto ministeriale prot. n. 55 del 6 marzo 2020, recante la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero.

**Il Direttore Generale**  
Dott.ssa Maria Carmela Giarratano